

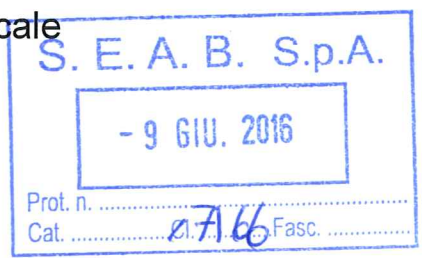
02

SEAB SOCIETA' ECOLOGICA DELL' AREA BIELLESE

Sede in VIA ROMA N. 14 - 13900 BIELLA (BI) - Capitale sociale Euro 200.000,00 I.V.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

Relazione Unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti



All'Assemblea dei Soci della società S.E.A.B. S.p.A.

Premessa

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Collegio sindacale ha svolto sia le funzioni di vigilanza di cui all'art. 2403 e segg. del Codice Civile, sia le funzioni previste dall'art. 2409-bis del Codice Civile .
 La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.". Il Collegio sindacale segnala che la presente Relazione è redatta secondo il metodo collegiale.

A. Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio della Seab S.p.A. al 31 dicembre 2015 costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa .

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori di Seab S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio di esercizio e basato sulla revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione della appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo

assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

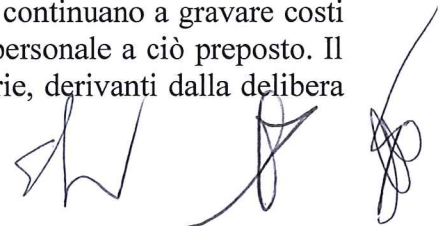
Giudizio

Il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Seab S.p.A. al 31.12.2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri.

Richiamo d'informativa

Come richiamo d'informativa, che non incide sul giudizio del bilancio di cui sopra, si segnala che:

- L'analisi degli indici di Bilancio e la comparazione dei dati del conto economico con i due esercizi precedenti evidenziano con preoccupazione che la redditività della gestione caratteristica, pur mantenendo i costi fissi pressoché costanti, è influenzata negativamente da una diminuzione dei ricavi della gestione caratteristica. Il valore negativo della remuneratività delle vendite esprime la criticità di cui sopra. Questa situazione, qualora non si intervenisse con una rimodulazione della redditività sui servizi prestati, potrebbe influire negativamente sulla futura continuità aziendale; i dati di bilancio evidenziano la necessità di diminuire le esposizioni debitorie capitale di terzi in rapporto al capitale proprio dovuto anche ai ritardati pagamenti da parte dei fruitori dei servizi della Società.
- All'attivo dello Stato Patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali alla voce terreni e fabbricati trova allocazione l'importo di euro 1.923.856,00 con un incremento rispetto all'anno precedente pari ad Euro 1.903.509,00 a seguito dell'acquisto del fabbricato industriale e del terreno siti a Biella in Via Candelo 68 avvenuti in data 29 maggio 2015 attuale sede operativa della Società. A tal proposito il Collegio ribadisce che sarebbe stato appropriato contrarre un finanziamento a medio-lungo termine e non a breve come anche evidenziato dal Responsabile finanziario e come caldeggiato dai principi contabili con la previsione che a impegni a medio-lungo termine devono corrispondere finanziamenti a medio-lungo termine. A fine esercizio il debito residuo da rimborsare ammonta ad € 537.208,19. Il Collegio prende atto che con tale operazione la società si è fortemente patrimonializzata senza l'iscrizione di alcuna ipoteca sull'immobile.
- Tra i crediti iscritti all'Attivo dello Stato Patrimoniale figurano gli Utenti dei Comuni di Biella, Cossato, Candelo, Vigliano per euro 6.100.000,00 circa di cui circa € 1.086.557,00 inerenti la fatturazione agli Utenti finali per gli anni 2003-2006 in ruoli emessi nell'anno 2008 e di cui circa € 5.052.987,00 inerenti la fatturazione per gli anni 2007-2010 emesse in ruoli successivi all'annualità 2008. In data 11.05.2016 il Collegio si è riunito con il funzionario di Equitalia il quale ha rassicurato il Collegio che la prescrizione dei crediti viene mantenuta viva con campagna di missive di notifica di avvisi di intimazione. Il Collegio sulla base di quanto emerso durante la riunione con Equitalia Spa e dalla documentazione acquisita presso la Società verifica che il relativo fondo accantonato risulta pari a circa il 70%.
- All'Attivo dello Stato Patrimoniale sono iscritti crediti verso i Soci per € 7.852.401,00 di cui € 7.380.145,00 relativi al fondo per gestione per la ex Discarica di Masserano come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 17.12.2010 per far fronte pro quota ai lavori di post chiusura della ex- Discarica di Masserano. il Collegio prende atto che allo stato attuale, nel conto economico del bilancio della Società continuano a gravare costi ordinari pari circa 800.000,00 euro annui al lordo del costo del personale a ciò preposto. Il Collegio a tal proposito illustra che le partite creditorie e debitorie, derivanti dalla delibera



Assembleare di cui sopra hanno portato alla firma delle relative convenzioni di impegno da parte del 78% dei Soci. A tal proposito il Collegio ha annualmente comunicato, ai Comuni Soci che lo richiedevano, l'entità pro-quota di tale impegno ai sensi del D.Lgs 118/2011 art. 11 comma 6 lettera J. Il Collegio apprende con favore l'attività posta in essere dal Consiglio di Amministrazione volta a perfezionare la firma delle convenzioni mancanti.

- Al Passivo dello Stato Patrimoniale è iscritto un Fondo denominato Fondo svalutazione partecipazione in imprese per € 192.098,00 a seguito della svalutazione fatta dagli Amministratori sulla partecipazione detenuta nella società Asrab Spa a seguito della rilevante perdita da questa conseguita nell'esercizio 2015 pari ad € 3.119.699,00.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720 B al fine di esperire, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Società Seab S.p.a., con il bilancio di esercizio della Società Seab S.p.a. 31.12.2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Seab S.p.a. al 31 dicembre 2015.

B. Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429. Comma 2 del Codice Civile.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne :

- la tipologia dell'attività svolta;
- la struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la forza lavoro non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014).

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di

dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c., e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

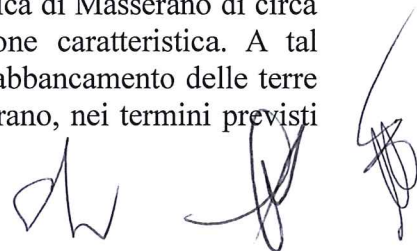
Abbiamo partecipato (con la presenza di almeno un sindaco, ma sempre con assenza giustificata da parte del membro non presente) alle Assemblee dei Soci, ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazioni alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del CdA, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, supportate anche dai dati di Bilancio, si osserva che

- la redditività della gestione caratteristica, a parità di costi fissi, risulta fortemente diminuita rispetto al precedente esercizio a seguito della forte diminuzione dei ricavi conseguiti. Questo risultato, dovuto alle scelte strategiche messe in campo nel 2015, potrebbe configurare criticità per la remunerazione dell'attività aziendale così come indicano anche i risultati critici degli indici tabellari presenti nella Relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori.
- la fatturazione della tariffa puntuale agli Utenti finali deve rispettare le esigenze finanziarie e temporali dei flussi di cassa della Società per non creare delle crisi di liquidità per le casse sociali. Con i dati a disposizione parrebbe doversi ritenere che la riscossione del saldo della tariffa debba avvenire non oltre i primi due mesi dell'annualità successiva.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorato con periodicità costante. In merito si segnala:

- la necessità di focalizzare l'attenzione sulla perdita che la Società Asrab Spa ha conseguito nel 2015 e sul rilevante impatto che tale partita ha avuto sul Bilancio d'esercizio della Seab Spa. A parere del Collegio necessita indispensabile un attento monitoraggio sull'andamento relativo alla gestione 2016, oltre che per gli effetti di cui sopra, anche al fine di salvaguardare la quota di partecipazione detenuta.
- In merito ai crediti ante 2010 inerenti i ruoli giacenti presso Equitalia Nord Spa per la tariffazione agli Utenti finali ante 2010 si segnala, sulla base dei dati di bilancio del triennio inerenti l'attività di incasso, la necessità di supportare con un'adeguata struttura interna l'attività di recupero affidata ad Equitalia Nord Spa. Questa attività in passato aveva registrato risultati apprezzabili.
- Tra le spese correnti della Società, come già nei precedenti anni, continuano a gravare, come in passato, i costi di gestione e manutenzione della ex discarica di Masserano di circa € 800.000,00 all'anno che incidono pesantemente nella gestione caratteristica. A tal proposito il Collegio ha verificato che sono iniziate le attività di abbancamento delle terre da bonifica per la messa in sicurezza della ex Discarica di Masserano, nei termini previsti



nell'accordo siglato con la Provincia di Biella. Il Collegio ribadisce che la Società deve ricercare soluzioni tecniche e finanziarie al fine di poter adempiere nei termini di legge a quanto previsto nell'accordo siglato con la Provincia di Biella.

- Dal rendiconto finanziario e dall'elevatissimo indice della durata dei crediti emerge che i flussi di cassa nel corso del 2015, così come anche evidenziato dal Responsabile finanziario, sono stati negativamente influenzati dai forti ritardi nei pagamenti del servizio da parte di alcuni Comuni Soci per cui il Consiglio di Amministrazione si sta attivando alla riscossione. Il Collegio ricorda, così come anche più volte indicato il Responsabile finanziario, che la normativa vigente prevede, in caso di ritardato pagamento, la corresponsione degli interessi, anche retroattivi ai sensi del D.Lgs. 231/2002 ;

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione e in tal proposito evidenzia che:

- a fronte dell'introduzione della tariffa puntuale si è manifestata la necessità di un'organizzazione operativa dedita quotidianamente alla gestione ed alla riscossione delle partite creditorie e degli insoluti il cui dato storico risultata significativamente apprezzabile nel quantum e potrebbe non coincidere con quanto riportato nei PEF dei vari Comuni che hanno adottato la tarip.

Il Collegio sindacale prende atto con favore di quanto previsto dal nuovo Statuto societario circa l'introduzione della figura del Direttore Generale e ricorda il termine ultimo previsto all'art. 27 per la costituzione dell'Organismo analogo di controllo.

Il Collegio ritiene anche che, proprio in funzione della tipologia di attività svolta dalla Seab Spa, oltre che per la particolare natura della stessa, in quanto Società di diritto privato in controllo pubblico, sarebbe opportuno prevedere, a garanzia di un ulteriore controllo, la nomina di un Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 e s.m.i..

I rapporti con le persone operanti nella struttura societaria- amministratori, dipendenti e consulenti esterni- si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, visti gli apprezzabili risultati ottenuti in relazione ai rimborsi ottenuti sia sulle accise carburanti che sulla fiscalità generale, si ritiene che l'ufficio dovrebbe essere potenziato.

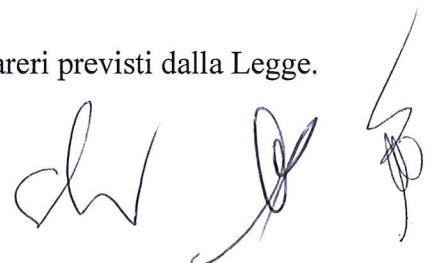
I consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati di bilancio.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

Non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co 7, c.c.;

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla Legge.



B2) Osservazioni in merito al bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia xbrl", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale.

Il Collegio sindacale ha preso atto della redazione del rendiconto finanziario così come previsto dal principio contabile OIC n. 10.

Il Collegio ha verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

L'organo di amministrazione ha inoltre predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

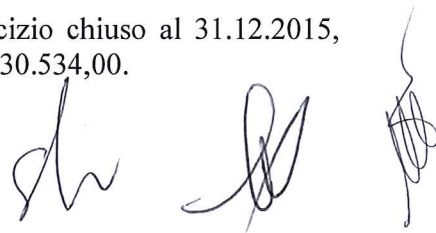
Tutti i documenti che costituiscono il fascicolo di bilancio sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

E' stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono state controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella relazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilanci ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. non risultano inseriti valori che abbiano richiesto il nostro specifico consenso ai fini dell'iscrizione in bilancio;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 6 il collegio prende atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-i-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- non vi sono strumenti finanziari derivati iscritti in bilancio e non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato".

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio risulta essere positivo per euro 30.534,00.



I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale, ricorda inoltre all'Assemblea dei Soci che, con l'approvazione del presente bilancio, è giunto alla scadenza del proprio mandato. Ringraziando per la fiducia accordata ricorda all'Assemblea dei Soci di provvedere al rinnovo del Collegio Sindacale investito anche delle funzioni di controllo contabile.

Biella , li 09 giugno 2016

Il Collegio Sindacale:

Dott.ssa Maria Elena Marselli

Dott. Amedeo Paraggio

Dott. Silvio Tosi

